

Fondazione CITTALIA										
MAPPAURA PROCESSI		REGISTRO RISCHI			MISURE		ATTUAZIONE MISURE			
PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FATTORI ABILITANTI AL RISCHIO	MISURE ESISTENTI	MISURE GENERALI	STATO DI ATTUAZIONE	MISURE SPECIFICHE	TEMPI DI ADOZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE		
AREA A Acquisizione del personale e sviluppi di carriera	Reclutamento del personale	1. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" o in violazione di disposizioni normative che prevedono meccanismi oggettivi e trasparenti (anche finalizzati alla verifica del possesso di requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire) allo scopo di assumere candidati/lavoratori particolari; 2. motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei requisiti rispondenti al fabbisogno interno per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari; 3. abuso e/o uso distorto del "diritto di precedenza" nelle assunzioni a tempo indeterminato e/o abuso e/o uso distorto di processi di trasformazione dei contratti del d.lgs. n. 81 del 2015 in difformità rispetto al dettato normativo, per assumere un lavoratore specifico; 4. inosservanza delle disposizioni normative per le assunzioni dei lavoratori, anche in violazione dei criteri a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione.	Livello di interesse esterno elevato Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili	Raccolta di CV trasmessi direttamente alla Direzione e ai Responsabili di Divisione della Fondazione Cittalia; raccolta di CV a seguito di appositi Avvisi pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione per la ricerca mirata di specifiche professionalità	Trasparenza; astensione in caso di conflitto di interessi; codice di comportamento; info-formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; whistleblowing	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
	Gestione amministrativo-giuridica del personale - Progressione di carriera e/o salario accessorio	1. Assegnazione di mansioni superiori in violazione delle disposizioni normative allo scopo di favorire sviluppi di carriera per candidati/lavoratori particolari; 2. valutazioni non eque volte a favorire l'attribuzione di salario accessorio/premi a soggetti specifici.	Discrezionalità decisionale	Verifica della corretta applicazione delle disposizioni normative di pertinenza e del CCNL adottato; l'assegnazione viene effettuata dai Responsabili di riferimento e dalla Direzione in considerazione delle capacità, esperienze e competenze professionali dimostrate dalla risorsa interessata e dello specifico fabbisogno interno in termini di ruoli e/o funzioni necessarie ad un adeguato svolgimento delle attività	Trasparenza; info-formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; codice di comportamento; nuovo CCNL ANCI (luglio 2020)	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.	Individuazione e adozione, di strumenti per il riconoscimento di merito in collegamento con la premialità.	Dicembre 2025	Federica Raschella - Vicedirezione e Direzione Amministrazione e Personale	
AREA B Gestione delle uscite	Gestione finanziaria	1. Pagamenti in violazione delle procedure per favorire, attraverso tali irregolarità, determinati creditori a scapito di altri; 2. impropria alterazione dei termini/ordini di pagamento delle fatture, al fine di favorire determinati soggetti; 3. utilizzo improprio di risorse della Fondazione Cittalia per scopi diversi da quelli statutari.	Livello di interesse esterno elevato	Verifica del cash flow; regole di rendicontazione dei progetti; applicazione della normativa e delle clausole contrattuali. Organizzazione delle attività basata su evidenti e formali modalità di collaborazione e condivisione (lavoro in team e soluzioni alternative alla rotazione ordinaria) nello svolgimento delle istruttorie ed effettuazione delle verifiche	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
AREA C Affidamenti/Gare e Contratti	Programmazione acquisti beni e servizi a partire da 40.000 euro	1. definizione della programmazione annuale delle attività di CITTALIA non rispondente a criteri legati alla missione istituzionale della Fondazione ma alla volontà di premiare interessi particolari; 2. intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato dal Consiglio di Fondazione; molteplicità di attori e ruoli coinvolti (processo decisionale trasversale che si conclude con l'input finale da parte della Direzione) nella definizione dell'oggetto dell'affidamento; informazione puntuale al RPCT in caso di proroghe/varianti contrattuali o affidamenti di urgenza	Trasparenza; Codice di comportamento; Formazione sul codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
	Gestione delle procedure di gara	1. nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza; 2. non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; 3. fuga di notizie circa le procedure di affidamento/gara ancora non pubblicate; 4. incompleta predisposizione della documentazione di gara per disincentivare la partecipazione alla procedura di affidamento ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 5. definizione di requisiti di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 6. formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente; 7. irregolare o assente pubblicità; 8. mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; 9. mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; 10. mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione di gara; 11. uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente; 12. mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse; 13. abuso del provvedimento di revoca del bando (annullamento della procedura); 14. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire/estromettere un determinato operatore; 15. possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura; 16. mancato rispetto termini e contenuto accesso agli atti.	Livello di interesse esterno elevato; Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Molteplicità di attori e ruoli coinvolti (processo decisionale trasversale che si conclude con l'input finale da parte della Direzione) nella definizione dello strumento/istituto per l'affidamento; obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura di affidamento; nella predisposizione degli atti di gara utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative anche con riguardo alle garanzie a corredo dell'offerta, alla tracciabilità dei pagamenti e ai termini di pagamento agli operatori economici; applicazione normativa sugli appalti pubblici; molteplicità di attori/ruoli coinvolti nella procedura di gara; Patto di integrità; Regolamento interno per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici; utilizzo della piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare (https://cittalia.acquistitelematici.it). Utilizzo dello strumento AVCPASS per la verifica dei requisiti; trasparenza dati degli appalti secondo normativa.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
	Gestione delle procedure negoziate mediante consultazione di almeno cinque operatori economici	1. nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza; 2. non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; 3. fuga di notizie circa le procedure di affidamento ancora non avviate; 4. incompleta predisposizione della documentazione per disincentivare la partecipazione alla procedura di affidamento ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 5. definizione di requisiti di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 6. formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari; 7. irregolare o assente pubblicità; 8. mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; 9. mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; 10. mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione giudicatrice; 11. uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente; 12. mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse; 13. abuso del provvedimento di annullamento della procedura; 14. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire/estromettere un determinato operatore; 15. possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura; 16. mancato rispetto termini e contenuto accesso agli atti.	Livello di interesse esterno elevato; Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Molteplicità di attori e ruoli coinvolti (processo decisionale trasversale che si conclude con l'input finale da parte della Direzione) sia nella definizione dello strumento/istituto per l'affidamento (obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura di affidamento) che nella procedura di affidamento; applicazione normativa sugli appalti pubblici; Regolamento interno per l'istituzione e la gestione dell'Elenco degli O.E. per l'affidamento di opere, servizi e forniture; Elenco telematico fornitori beni e servizi (https://cittalia.acquistitelematici.it/elenco); Patto di integrità; Regolamento interno per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici; utilizzo della piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare (https://cittalia.acquistitelematici.it); utilizzo dello strumento AVCPASS per la verifica dei requisiti; trasparenza dati degli appalti secondo normativa. Regolamento sugli affidamenti sotto soglia.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
	Gestione delle procedure di affidamento diretto	1. nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza; 2. non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; 3. utilizzo dell'affidamento diretto (ex art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ss.mm.ii) al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una determinata impresa; 4. incompleta predisposizione della documentazione per disincentivare la partecipazione alla procedura di affidamento ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 5. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire/estromettere un determinato operatore; 6. mancato rispetto termini e contenuto accesso agli atti.	Livello di interesse esterno elevato; Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Applicazione normativa appalti pubblici; Regolamento interno per l'istituzione e la gestione dell'Elenco degli O.E. per l'affidamento di opere, servizi e forniture; Elenco telematico fornitori beni e servizi (https://cittalia.acquistitelematici.it/elenco); utilizzo della piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare (https://cittalia.acquistitelematici.it); standardizzazione delle procedure; trasparenza dati degli appalti secondo normativa. Regolamento sugli affidamenti sotto soglia.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				
	Gestione della procedura relativa all'utilizzo degli strumenti CONSIP	1. nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà ed indipendenza; 2. non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto; 3. (in caso di RDO) incompleta predisposizione della documentazione per disincentivare la partecipazione alla procedura di affidamento ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione; 4. (in caso di RDO) definizione di requisiti di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 5. (in caso di RDO) formulazione di criteri di aggiudicazione non chiari ovvero tali che possono avvantaggiare il fornitore uscente; 6. (in caso di RDO) mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte; 7. (in caso di RDO) mancata esclusione concorrenti privi di requisiti; 8. (in caso di RDO) mancato rispetto dei criteri per la nomina della commissione giudicatrice; 9. (in caso di RDO) uso distorto della valutazione dell'offerta tecnica atto a favorire un concorrente; 10. (in caso di RDO) alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire/estromettere un determinato operatore; 11. possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura; 12. mancato rispetto termini e contenuto accesso agli atti.	Livello di interesse esterno elevato; Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Applicazione normativa appalti pubblici; standardizzazione delle procedure; Regolamento interno per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici; molteplicità di attori e ruoli coinvolti (processo decisionale trasversale che si conclude con l'input finale da parte della Direzione) sia nella definizione dello strumento/istituto per l'affidamento (obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura di affidamento) che nella procedura di affidamento; Patto di integrità; trasparenza dati degli appalti secondo normativa. Regolamento sugli affidamenti sotto soglia	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.				

	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FATTORI ABILITANTI AL RISCHIO	MISURE ESISTENTI	MISURE GENERALI	STATO DI ATTUAZIONE	MISURE SPECIFICHE	TEMPI DI ADOZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
	Esecuzione del contratto	1. mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori, ove previsto dal contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o l'abusivo ricorso alle varianti; 2. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nella documentazione di gara, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio; 3. ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie - ivi compreso lo strumento della composizione bonaria - per favorire l'esecutore; 4. accordi collusivi tra le imprese partecipanti con l'utilizzo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 5. il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione/conformità e/o la mancata denuncia di difformità rispetto al contratto, in cambio di vantaggi economici e/o altri vantaggi personali; 6. mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari; 7. errato calcolo importo da liquidare.	Discrezionalità decisionale; Elusione della normativa	Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo; Patto di integrità; Pubblicazione sul sito istituzionale sez. "Amministrazione trasparente" del report periodico sullo stato di avanzamento del contratto sottoscritto	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Gestione dell'Albo telematico dei fornitori di beni e servizi	1. validazione iscrizione agli elenchi di Cittalia di operatori economici/professionisti privi dei requisiti.	Discrezionalità decisionale	Regolamento interno per l'istituzione e la gestione dell'Elenco degli O.E. per l'affidamento di opere, servizi e forniture; Elenco telematico fornitori beni e servizi (https://cittalia.acquistitelematici.it/elenco)	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo e formazione su codice degli appalti	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Conferimento incarichi di collaborazione	1. elusione o uso improprio delle procedure di affidamento degli incarichi di lavoro autonomo o parasubordinato di cui al Regolamento interno della Fondazione per favorire un determinato prestatore d'opera/collaboratore; 2. abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere; 3. definizione dei requisiti di accesso alla procedura di selezione, al fine di favorire un determinato prestatore d'opera/collaboratore; 4. azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla procedura di selezione; 5. nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti; 6. uso distorto della valutazione delle candidature; 7. mancata esclusione di concorrenti privi di requisiti; 8. alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un candidato selezionato privo dei requisiti; 9. contenuto delle clausole contrattuali in danno della Fondazione ed in favore del prestatore/collaboratore; 10. approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nell'avviso di selezione, introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio; 11. errato calcolo importo da liquidare; 12. mancato rispetto termini e contenuto accesso agli atti.	Livello di interesse esterno elevato; Discrezionalità decisionale	Scelta del collaboratore tra coloro che hanno presentato la candidatura agli Avvisi della Fondazione nel rispetto dei requisiti richiesti; Regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo e parasubordinato; Regolamento interno per l'istituzione e la gestione dell'Elenco dei collaboratori e consulenti; Elenco telematico dei professionisti e collaboratori (https://cittalia.acquistitelematici.it/elenco); utilizzo della piattaforma di e-procurement per la gestione delle gare (https://cittalia.acquistitelematici.it)	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Gestione dell'albo telematico dei professionisti e collaboratori	1. validazione iscrizione agli elenchi di Cittalia di professionisti/collaboratori privi dei requisiti.	Discrezionalità decisionale	Regolamento interno per l'istituzione e la gestione dell'Elenco dei collaboratori e consulenti; Elenco telematico dei professionisti e collaboratori (https://cittalia.acquistitelematici.it/elenco)	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Assistenza tecnica ai Progetti SAI	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili	Normativa di riferimento operativo di dettaglio allegato alla Convenzione Anci-Ministero Piano Manuale di Rendicontazione Decreto Ministeriale per l'accesso al FNPSA Codice di comportamento	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); Formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Monitoraggio amministrativo-contabile	1. Disparità di trattamento e/o corsie preferenziali, anche attraverso la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni, collegate alle attività di monitoraggio, nei confronti di determinati Enti a scapito di altri Enti; 2. situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di monitoraggio; 3. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di monitoraggio, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato. Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili.	Normativa di riferimento; Apposita manualistica (Manuale unico di rendicontazione) e altra specifica documentazione (SAL, pista di controllo, verbale esito controlli); missioni presso gli Enti interessati effettuate da un team composto sia da figure professionali dell'Ufficio Rendicontazione del Servizio Centrale che dai tutor territoriali impegnati a livello locale; prassi operative sottoposte a periodiche supervisioni e revisioni interne (sia dal punto di vista organizzativo che gestionale) a cura dei Responsabili del Servizio Centrale. Definizione di una procedura operativa per la verifica amministrativo-contabile dei rendiconti presentati dai progetti SAI; rotazione ordinaria del personale assegnato alle funzioni di monitoraggio; Format documentali e strumenti standardizzati per lo svolgimento delle attività; Processi operativi sottoposti a periodiche revisioni organizzative e gestionali interne; Processi decisionali e di verifica delle attività; Modalità operative che favoriscono la condivisione di decisioni/informazioni tra i dipendenti per evitare l'isolamento di determinate mansioni; innovazione informatizzata dei processi operativi attinenti al monitoraggio dei progetti SAI.	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Verifica amministrativo-contabile	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti interessati alle attività di verifica; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e controllo nel corso delle attività di verifica, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Normativa di riferimento; Format documentali e strumenti standardizzati per lo svolgimento delle attività; Processi operativi sottoposti a periodiche revisioni organizzative e gestionali interne; Processi decisionali e di verifica delle attività; modalità operative che favoriscono la condivisione di decisioni/informazioni tra i dipendenti per evitare l'isolamento di determinate mansioni; procedura operativa per la verifica amministrativo-contabile dei rendiconti presentati dai progetti SAI. Procedura di segnalazione al committente di eventuali difformità rilevate nel corso delle attività di verifica dei rendiconti degli Enti Locali.	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi.	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Assistenza tecnica amministrativo-contabile per la prevenzione di criticità nella gestione dei servizi di competenza degli Enti Locali	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato. Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili.	Normativa di riferimento; Format documentali e strumenti standardizzati per lo svolgimento delle attività; Processi operativi sottoposti a periodiche revisioni organizzative e gestionali interne; modalità operative che favoriscono la condivisione di decisioni/informazioni tra i dipendenti per evitare l'isolamento di determinate mansioni.	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); Formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi.	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
AREA D Assistenza tecnica specialistica agli Enti Locali e altre Amministrazioni, su tematiche riguardanti Politiche Sociali per l'accoglienza, l'integrazione e la	Assistenza tecnico-specialistica in ambito amministrativo-contabile nei confronti dell'Amministrazione centrale	1. Disparità di trattamento e/o corsie preferenziali, anche attraverso la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni; 2. situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza tecnico-specialistica; 3. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza tecnico-specialistica, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato. Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili.	Normativa e DM di riferimento; Piano Operativo di Dettaglio allegato alla Convenzione Ministero-Anci, Manuale di Rendicontazione.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			

	PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FATTORI ABILITANTI AL RISCHIO	MISURE ESISTENTI	MISURE GENERALI	STATO DI ATTUAZIONE	MISURE SPECIFICHE	TEMPI DI ADOZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
cittadinanza	Monitoraggio qualitativo dei progetti SAI	1. Disparità di trattamento e/o corsie preferenziali, anche attraverso la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni, collegate alle attività di monitoraggio, nei confronti di determinati Enti a scapito di altri Enti; 2. situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di monitoraggio; 3. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di monitoraggio, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato. Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili.	Normativa di riferimento; Manuale per il Monitoraggio qualitativo dei Progetti SAI (aggiornato in coerenza con quanto stabilito dal Codice di comportamento e dal PTPCT della Fondazione); procedure relative alle attività di monitoraggio che riepilogano in modo analitico come sono disciplinate le visite in loco e il raccordo con i singoli uffici del Servizio Centrale; apposita reportistica per le missioni in loco (scheda missione e follow-up); prassi operative sottoposte a periodiche supervisioni e revisioni organizzative e gestionali interne; innovazione informatizzata dei processi operativi attinenti al monitoraggio dei progetti SAI.	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi.	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Assistenza tecnica per la prevenzione di criticità nella gestione dei servizi di competenza degli Enti Locali	1. Disparità di trattamento e/o corsie preferenziali, anche attraverso la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni, collegate alle attività di assistenza, nei confronti di determinati Enti a scapito di altri Enti; 2. situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 3. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato	Normativa di riferimento; Format documentali e strumenti standardizzati per lo svolgimento delle attività; processi operativi sottoposti a periodiche revisioni organizzative e gestionali interne; modalità operative che favoriscono la condivisione di decisioni/informazioni tra i dipendenti per evitare l'isolamento di determinate mansioni;	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Assistenza tecnico-specialistica in ambito qualitativo nei confronti dell'Amministrazione centrale	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato.	Normativa e DM di riferimento; Piano Operativo di Dettaglio allegato alla Convenzione Ministero-Anci. Manuale operativo su attivazione e gestione dei servizi di accoglienza integrata, dettano le modalità e i processi legati a questa attività.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Assistenza agli enti segnalatori e ai progetti SAI per la gestione delle richieste di inserimento nel SAI	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato Discrezionalità decisionale Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili	Normativa di riferimento; Piano operativo di dettaglio allegato alla Convenzione Anci-Ministero Decreto Ministeriale per l'accesso al FNPSA Codice di comportamento	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); Formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo; rotazione ordinaria degli incarichi.	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.	Piattaforma di comunicazione della Rete SAI (gestione informatizzata dei flussi di comunicazione in entrata)	Dicembre 2023	Virgina Costa - Responsabile della Divisione SC
	Assistenza Tecnica Legale alla Rete del SC	1. Situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con alcuni dei soggetti/Enti destinatari delle attività di assistenza; 2. alterazione della documentazione oggetto di analisi e/o verifica nel corso delle attività di assistenza, al fine di favorire soggetti/Enti specifici.	Livello di interesse esterno elevato Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili	Normativa e circolari di riferimento; Piano operativo di dettaglio allegato alla Convenzione Anci-Ministero Manuale di Rendicontazione Decreto Ministeriale per l'accesso al FNPSA Codice di comportamento	Trasparenza; Codice di comportamento (conflitto di interesse); Formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo.	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
AREA E Gestione progetti finanziati	Definizione fabbisogno risorse strumentali (umane e tecniche) in fase di organizzazione del progetto	Alterazioni delle previsioni di risorse strumentali (umane e tecniche), non disponibili all'interno della Fondazione, al fine di orientare/favorire percorsi di approvvigionamento esterno.	Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili. Ripetute revisioni del Piano degli approvvigionamenti non programmate.	Processo multilivello (Direzione/Direzione amministrativa/Project leader) di approvazione del budget di progetto e del piano degli approvvigionamenti. Regolamenti/vademecum relativi alle regole di approvvigionamento specifiche previste dal Fondo nazionali o europeo dal quale il progetto è finanziato.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Gestione tecnico-operativa progetto	Alterazioni o omissioni di informazioni relative ad attività esternalizzate (forniture) nella fase di gestione operativa del progetto al fine di depotenziare l'attività di controllo della fornitura.	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi. Urgenze e/o nuovi requisiti gestionali non programmabili.	Ruolo attivo di verifica da parte del RUP relativamente alla fornitura interessata e stretto collegamento /aggiornamento con il responsabile di progetto	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			
	Monitoraggio e Controllo delle attività progettuali (stati di avanzamento, reporting, budget, verifica indicatori di attività/risultato)	Alterazioni o omissioni di informazioni relative alle attività progettuali al fine di favorire la verifica e la valutazione dell'operato di soggetti esterni (fornitori/consulenti/Enti) coinvolti.	Opacità decisionale. Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi.	Procedure e strumenti interni condivisi e trasparenti per il monitoraggio del progetto. Regole e criteri stabiliti con la committenza per le attività di reporting intermedia e finale.	Trasparenza; Codice di comportamento; formazione del personale per prevenire il fenomeno corruttivo	Le misure indicate sono state attuate negli anni precedenti e proseguono nel triennio 2023-2025.			